

LUNEDI' 9 GENNAIO 2023 – FERIA (b)

I Sett. T.O. – Vol. III Lit. delle Ore - Lezionario festivo: Anno A Feriale: Ciclo I (anno dispari)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Marco 1,14-20.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva:

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo».

Passando lungo il mare della Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori.

Gesù disse loro: «Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini».

E subito, lasciate le reti, lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide sulla barca anche Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello mentre riassettavano le reti.

Li chiamò. Ed essi, lasciato il loro padre Zebedèo sulla barca con i garzoni, lo seguirono.

Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Gregorio Magno (ca 540-604)

papa, dottore della Chiesa

Omellerie sul Vangelo, n° 5

«E subito, lasciate le reti, lo seguirono»

Qualcuno si potrebbe chiedere...: "Cosa hanno lasciato di tanto prezioso alla chiamata del Signore questi due pescatori che non avevano quasi nulla?"... Hanno lasciato molto, perché hanno rinunciato a tutto, per quanto poco fosse. Noi, al contrario, ci attacchiamo a ciò che abbiamo e cerchiamo avidamente ciò che non abbiamo. Pietro e Andrea hanno lasciato molto quando hanno entrambi rinunciato al semplice desiderio di possedere. Hanno lasciato molto perché, rinunciando ai loro beni, hanno rinunciato anche ai loro desideri. ... Nessuno dunque, anche quando vede che certi hanno rinunciato a grandi ricchezze, dica a se stesso: «Come vorrei imitarli nel disprezzo di questo mondo, ma non ho niente da lasciare». Fratelli, lasciate abbastanza rinunciando ai desideri terreni. Al Signore infatti bastano i nostri beni materiali, per quanto piccoli siano. Ciò che egli guarda infatti è il cuore, non i beni; più che il valore dell'offerta che gli si fa, considera i sentimenti che l'accompagnano. Se consideriamo i beni materiali, vediamo che i nostri santi lavoratori hanno pagato con le loro reti e la loro barca la vita eterna, che è quella degli angeli. Il Regno di Dio non ha prezzo: tuttavia 'costa' né più né meno quanto possiedi.